



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321
Indirizzo Mail PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

**AREA INNOVAZIONE, TURISMO E
SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E
TURISMO
PROMOZIONE ECONOMICA E AREE
PUBBLICHE**

INFORMAZIONI GENERALI

0) RIFERIMENTI DELL'UFFICIO

Direttore dell'Area: ing. Lorenzo BANDELLI

Direttore di Servizio: dott.ssa Francesca DAMBROSI

Responsabile di Posizione Organizzativa : dott.ssa Kristina TOMIC

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Kristina TOMIC

Via Genova, 6 – 1° piano – stanza 103 - tel. 0406754622

Responsabili delle istruttorie:

- dehors, edilizia, esposizioni commerciali, arredo urbano, edicole, posti auto via Carlo Antoni, impianti fognari del sottosuolo. dott.ssa Giovanna NISI
Via Genova, 6 – 1° piano – stanza 138 – tel. 040 675 4710
- attività edili, trasporti/traslochi, soste operative: dott. Andrea de CARLI
via Genova, 6 – 1° piano – stanza 141 – tel. 040 675 8354

Orario per il pubblico:

**lunedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.30, martedì dalle 14.00 alle 16.00,
oppure su appuntamento; prenotazione telematica su osp.online.trieste.it)**

1) COMPETENZE DELL'UFFICIO

L'Ufficio rilascia occupazioni in materia di dehors, edilizia, esposizioni commerciali, arredo urbano, traslochi, soste operative, edicole, posti auto via Carlo Antoni), impianti fognari del sottosuolo.

Per occupazioni di competenza di altri Uffici, quali quelli in materia di permessi di sosta e transito in area pedonale, commercio su aree pubbliche, spettacoli viaggianti iniziative, eventi, banchetti, raccolta firme, interviste, offerta gadget, ecc. anche finalizzate a raccolta di denaro o promozioni economiche, passi carrai, manomissione suolo pubblico si rimanda agli appositi procedimenti pubblicati sulla Rete Civica. In caso di difficoltà contattare il nostro URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico).

2) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TEMPI PER IL RILASCIO DELL'ATTO

Per la compilazione della domanda di occupazione sono disponibili i modelli pubblicati sulla Rete Civica del Comune (<http://www.retecivica.trieste.it/procedimenti/pub/pannello.asp>), da presentare:

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: **comune.trieste@certgov.fvg.it**
- a mani presso l'**Ufficio Presentazione Atti (via Punta del Forno 2)** con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30-12.30; il lunedì ed il mercoledì anche 14.00-16.30, portando una seconda copia non bollata per l'apposizione del timbro di ricevuta;
- a mezzo posta all'indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 4 - 34121 TRIESTE.

Dal 01/01/2016 è stato introdotto e testato il portale dedicato al procedimento completamente telematico ed adeguate le relative modalità organizzative.

Progressivamente, pertanto, a partire dal 01/02/2016, imprese e cittadini potranno dialogare con l'Amministrazione anche in materia di suolo pubblico utilizzando appieno le moderne tecnologie.

I primi procedimenti attivi saranno le occupazioni per: edilizia, trasporti, traslochi e soste operative, arredo urbano, inaugurazioni anniversari e rinfreschi, posti auto privati, occupazioni di suolo soprassuolo o sottosuolo non aventi natura commerciale. Per accedere direttamente al portale [clicca qui](#).

I tempi per il rilascio delle concessioni sono di **20 giorni** per i procedimenti per i quali sono necessari pareri di altri Servizi, e di **15 giorni** negli altri casi.

In caso di occupazioni con strutture (impianti di carburante, edicole, dehors con strutture...) è necessario ottenere l'autorizzazione monumentale rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio e, ove prevista, l'autorizzazione paesaggistica.

Al termine del procedimento amministrativo, che deve necessariamente concludersi con un provvedimento espresso (è escluso pertanto il silenzio-assenso), ed in ogni caso prima di iniziare l'occupazione del suolo, il richiedente dovrà provvedere al pagamento della prima rata o dell'intero ammontare del canone COSAP e – ove previsto – al pagamento del deposito cauzionale, versando alla società di riscossione ESATTO S.p.A. gli importi che verranno indicati dall'Ufficio, mediante l'invio di appositi **avvisi di pagamento**.

Al momento del ritiro della concessione, il richiedente dovrà essere munito di una marca da bollo da Euro 16,00= che verrà applicata sull'atto.

In caso di occupazione della sede stradale, il ritiro va effettuato almeno mentre 72 ore prima dell'inizio dell'occupazione, al fine di richiedere per tempo il sopralluogo della Polizia Locale (tel. 040/675-4706) in merito al corretto posizionamento dei cartelli da effettuarsi, a cura e spese del richiedente, ai sensi del Codice della Strada, almeno 48 prima.

Al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni per occupazioni abusive o difformi si raccomanda di:

- **iniziare l'occupazione solo dopo essere entrati in possesso della concessione;**
- **attenersi scrupolosamente alle metrature ed al posizionamento concessi,** rispettando le prescrizioni contenute nell'atto;
- **richiedere per tempo proroghe e rinnovi** (entro la scadenza non sono previste penali; il termine massimo è comunque 3 giorni dopo la scadenza per le occupazioni infrannuali e 15 giorni per le occupazioni pluriennali)

3) PRINCIPALI TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE

Le occupazioni sono sostanzialmente di tre tipi:

- **infrannuali (tariffa x numero di giorni x mq.)**
- **pluriennali a carattere annuale (tariffa x 360 x mq.)**
- **pluriennali a carattere stagionale (tariffa x 360 x mesi : 10 x mq.)**

All'art. 5.3 sono riportate, caso per caso, le modalità di calcolo delle superfici e delle tariffe.

Di seguito si riportano una serie di casi di particolare interesse, sulla base della casistica maggiormente riscontrata dall'Ufficio; l'elenco non è pertanto esaustivo:

- ogni pubblico esercizio (dotato di autorizzazione alla somministrazione) beneficia di una riduzione pari ai primi 5 metri quadrati sulla superficie computata ai fini del canone concessorio. L'occupazione va comunque richiesta anche in caso di occupazioni fino a 5 metri quadrati;
- nelle occupazioni per traslochi o soste operative la superficie è determinata sulla base del libretto di circolazione, aumentando la sagoma del mezzo fino a cinque metri lineari per spazio di manovra; è possibile ottenere un'occupazione pluriennale il cui canone annuale a pari forfetariamente a 18 giorni di occupazione;
- nelle occupazioni per attività edilizia il canone è calcolato secondo il seguente prospetto:

tipologia	fascia di occupazione	coefficiente tariffario	periodo
occupazioni brevi	1-120 giorni	0,80	giorni effettivi
occupazioni medie	121-180 giorni	0,96	120 (forfait)
occupazioni lunghe	181-365 giorni	1,12	120 (forfait)
occupazioni pluriennali	> 365 giorni	1,12 (+ 0,17 a trimestre)	120 (forfait)

Per le proroghe sono previste le stesse modalità di calcolo del canone di occupazione: si raccomanda pertanto di calcolare un periodo di occupazione adeguato ai normali rischi legati all'attività di cantiere.

- principali casi di esclusione dal pagamento del canone di occupazione:
 - balconi, verande, bovindi e simili infissi di carattere stabile, nonché tende poste a copertura dei balconi, delle finestre, o delle vetrine;
 - occupazioni che misurino meno di mezzo metro quadrato;
 - posteggi e accessi carrabili riservati, nei casi previsti dalla legge, a soggetti portatori di handicap, nonché opere di qualsiasi tipo volte a consentire o facilitare ai medesimi l'accesso agli edifici, la percorrenza di vie o marciapiedi o la fruibilità di ogni altro servizio cittadino;
 - occupazioni realizzate dallo Stato, dalle Regioni, dai Comuni e dagli altri Enti pubblici non economici, esclusivamente nello svolgimento diretto delle loro funzioni istituzionali;
 - occupazioni realizzate dagli enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi, esclusivamente nello svolgimento di attività direttamente assistenziali, previdenziali, sanitarie, educative, culturali, politiche o di ricerca scientifica, purché da queste non vengano tratte, nemmeno indirettamente, utilità commerciali;
 - opere o altri manufatti di arredo urbano che non determinino un'apprezzabile riduzione della fruibilità del suolo ma che ne costituiscano un'abbellimento o, comunque, una valorizzazione.

4) CAUZIONI A GARANZIA DI DANNI AL SUOLO PUBBLICO

Di seguito sono riportati gli importi standard:

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	ZONE RIQUALIFICATE	ALTRE ZONE	NOTE
Attività Commerciali	Euro 50,00 / mq	Euro 10,00 / mq	
Traslochi, Soste operative con mezzi fino a 35 ql.	Euro 100,00 / mq	-	Solo in caso di sosta sul marciapiede o di trasporto di oggetti particolarmente pesanti (es. casseforti) viene applicata una cauzione di Euro 50,00 /mq anche nelle altre zone della città.
Attività Edilizie, Soste operative con mezzi oltre i 35 q.	Euro 250,00 / mq	Euro 50,00 / mq	Importi aggiuntivi in presenza di segnaletica stradale; per le impalcature la cauzione nelle altre zone della città è

Possono essere inoltre stabilite integrazioni per fattispecie particolari (segnatetica, aree verdi, ...). Il versamento in denaro può essere sostituito da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Per quanto riguarda le sole occupazioni temporanee, può essere presentata, non appena conclusa l'occupazione e verificata l'assenza di danni o effettuato il ripristino del suolo pubblico, allo scopo di velocizzare la fase di svincolo (con l'apposita modulistica disponibile sulla Rete Civica e comunque consegnata all'atto del rilascio della concessione), una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autocertificazione), che sarà comunque oggetto di controlli a campione.

In alternativa, l'Ufficio effettuerà i controlli puntuali già previsti per tutte le occupazioni pluriennali (richiesta di sopralluogo alla Polizia Locale per la verifica della conclusione dell'occupazione ed al Servizio Strade per l'assenza di danni).

5) PRINCIPALI SANZIONI (art. 6 del Regolamento C.O.S.A.P.)

Al fine dell'applicazione delle sanzioni sono considerate abusive:

- le occupazioni effettuate senza concessione o autorizzazione comunale;
- difformi dalle disposizioni dell'atto di concessione o autorizzazione incidenti sulla determinazione del canone;
- effettuate prima della data di inizio prevista nella concessione o autorizzazione o che si protraggono oltre il termine di loro scadenza senza che sia intervenuto rinnovo o proroga della concessione o autorizzazione, ovvero oltre la data di revoca, decadenza o sospensione della concessione o autorizzazione medesima.

L'accertamento di 2 violazioni all'atto di concessione o autorizzazione, comporta inoltre la sospensione dell'occupazione per un periodo di 30 giorni.

L'accertamento di 3 violazioni all'atto di concessione o autorizzazione, comporta inoltre la decadenza dall'occupazione e l'impossibilità di ottenere un nuovo rilascio per un periodo di 90 giorni.

L'accertamento dell'occupazione abusiva, rilevata mediante verbale redatto da competente pubblico ufficiale o come previsto dal comma 2 ultimo capoverso del presente articolo, comporta per il trasgressore l'obbligo di corrispondere, oltre alle sanzioni previste dall'articolo 20 e 21 del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada):

- **un'indennità pari al canone maggiorato del 50%;**
- **una sanzione amministrativa pecuniaria coincidente con il doppio dell'ammontare della somma di cui alla lettera a) per le occupazioni prive di concessione, e pari all'ammontare della somma di cui alla lettera a) per le altre. Per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria si applicano le norme di cui all'articolo 16 della L. 24 novembre 1981 n. 689 e successive integrazioni e/o modificazioni;**
- **gli interessi legali calcolati sull'ammontare del canone dovuto e non pagato;**

Si evidenzia inoltre che, dopo l'inizio dell'occupazione, nel luogo occupato dev'essere presente, anche in copia, l'atto di concessione; diversamente è passibile di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 27, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada).